

Cent. 20 la copia

ABONNAMENTI:
Italia e Colonie ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid (trattato) inviare gli affitti postali uguali a quelli per l'Italia.

Mercoledì 6 Novembre 1935 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologia L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoli 13.

L'avanzata verso Macallè procede rapidamente

La popolazione dei nuovi territori conquistati accoglie le nostre truppe esponendo il tricolore

Il comunicato n. 37

ROMA, 5 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 37:

Il Generale De Bono telegrafia:

L'avanzata, iniziata all'alba del 3 novembre, è proseguita ieri 4 su tutto il fronte.

Il 1.º Corpo d'Armata, partito dalla posizione di Mai Ueoc, ha raggiunto nella giornata di ieri la zona del torrente Mai Aini, occupando il villaggio di Aidi Baghi.

Il Corpo d'Armata indigeni, muovendo su due colonne, ha occupato il villaggio di Hausien, giungendo sulla destra al colle di Afourro.

Contemporaneamente dal bassopiano della Danocalia una nostra colonna, risalendo la vallata del Dagub, ha occupato i contrafforti orientali dell'Agamè.

L'avanzata è stata celerissima.

Forti nuclei di etiopici sono in fuga innanzi al Corpo d'Armata indigeni. Le nostre truppe sono state ovunque bene accolte dalle popolazioni, che espongono nei villaggi bandiere italiane.

L'aviazione ha eseguito ricognizioni sul lago Ascianghi ed a sud del Tacazzè.

SUL FRONTE SOMALO nostre colonne continuano la loro attività nel settore dell'Ogaden.

(Stefani)



Anche le truppe del gen. Maravigna sono in movimento

ASMARA, 5 pom.

Si ha da Askun che anche la colonna Maravigna si muove puntando su Adi Abo, regione che si trova a nord del fiume Tacazzè e ad ovest di Askun. Questa regione, all'estremità occidentale del Tigri, è inesplorata e la sua altitudine raggiunge i tremila metri.

I gruppi abissini verso il Setit continuano ad essere respinti. Questi tentativi dimostrano che Ras Burru mira ad invadere la piana di Tessenie. L'azione della colonna Maravigna è precisamente quella di vigilare il fianco destro della colonna Santini marciante verso Macallè e quindi di evitare possibili attacchi di Ras Burru e di Ras Sejum contro la zona occupata. I battaglioni indigeni del generale Biroti di cui fanno parte ora gli uomini di Ras Gusgà hanno raggiunto la zona di Abdi Ad-di che trovasi 40 chilometri a ovest di Macallè.

La colonna Santini ha raggiunto Adi Abaghie della regione di Bet Mariam ed ora punta decisamente su Macallè.

Tutti i corrispondenti esteri osservano che l'avanzata italiana prosegue regolarmente, sebbene ostacolata da fortissime piogge eccezionali in questa stagione. E' loro convinzione che per ragioni di clima e per le asperità del terreno gli italiani non potranno conquistare Macallè che alla fine della corrente settimana. In linea generale può dirsi che mentre le colonne Biroti da Entisicò e Santini da Adigrat procedono regolarmente, la colonna dei danicali comandata dal colonnello Lorenzini marcia più rapidamente.

Questa infatti, ha già percorso circa due terzi della strada da Rendacoma ad Agula, ora avverrà il concentramento delle tre colonne. Agula sorge in fondo alla valle omonima e fu costruita ed abitata da Ras Giovanni.

In questi ultimi tempi gli abissini usano sempre più prudente precauzione nei loro spostamenti. Essi cercano preferibilmente di celarsi durante il giorno e di muoversi nelle ore notturne. Tuttavia i nostri aerei riescono ad individuare i loro spostamenti. Messaggi aerei sono infatti lanciati dagli equipaggi: gli apparecchi, dopo aver avvertito gli spostamenti delle truppe, tornano verso i concentramenti italiani e descrivono un largo cerchio gettando una bandierina rossa rassicurante un foglietto su cui trovasi esposto minutamente il risultato delle loro ricognizioni.

Ras Kassa e ras Ailu abbandonerebbero il Negus?

ADDIS ABEBA, 5

Corre insistente la voce che Ras Kassa e il suo esercito abbiano disertato il Negus ed abbiano fatto atto di sottomissione all'Italia, imitando l'esempio di Gugsa. La voce è nata dal fatto che da parecchi giorni non si hanno notizie del Ras e del suo esercito, e che tutti i tentativi del Governo per mettersi in contatto con Ras Kassa sono risultati vani.

Gli amici del Ras, però, smentiscono recisamente in voce, affermando che il sentimento patriottico di Kassa e fedeltà al Negus sono al di sopra di ogni sospetto. «Al «mistero Kassa» si aggiunge anche il «mistero Ailu». Infatti nemmeno di Ras Ailu, comandante delle forze etiopiche del settore nord-occidentale, si hanno notizie da alcuni giorni. Negli ambienti ufficiali mai si nasconde la preoccupazione che questo fatto desta.

Il saluto del Partito fascista alle Forze Armate, ai Mutilati e ai Combattenti

ROMA, 5 pom.

Il Segretario del Partito ha portato ieri, in occasione del 17.º anniversario della Vittoria, ai Sottosegretari alle Forze Armate, ai Mutilati e ai Combattenti - recandosi nelle rispettive sedi - il saluto del Direttorio Nazionale del P.N.F. (Stef.)

L'Italia non c'entra nel complotto contro Kemal Ataturk

ROMA, 5

In occasione della recente scoperta di un complotto contro la vita del Gazi Kemal Ataturk, certa stampa estera ha insinuato che la preparazione del complotto stesso aveva ricevuto aiuti da parte italiana. A sventare tale bassa manovra il Governo turco ha diramato a mezzo dell'agenzia «Anatolia» una esplicita smentita.

Ufficiali italiani ricevuti dal Ministro della guerra belga

BRUXELLES, 5 pom.

Mentre in occasione dell'anniversario dell'armistizio un gruppo di ufficiali italiani in congedo montava la guardia d'onore al Soldato Ignoto belga, il Ministro della Guerra, Devezze, ha ricevuto una Delegation degli ufficiali stessi, i quali gli hanno consegnato un messaggio.

In esso, dopo aver riaffermato i sentimenti di fratellanza che uniscono l'Esercito italiano a quello belga, gli ufficiali italiani manifestavano la loro tristezza per dover constatare che degli ufficiali belgi assoldati dal Negus abbiano accettato di combattere contro gli italiani.

Il Ministro ha risposto che i sentimenti dell'Esercito belga rimarcano animati verso i camerati del Esercito italiano e che i ricordi della guerra combattuta insieme resteranno indelebili.

Per quanto concerne gli ufficiali della Missione belga che il Ministro ha detto inviati in Etiopia d'accordo con l'Italia, essi vennero richiamati all'apertura delle ostilità e avevano già lasciato il territorio etiopico. Quelli che fossero stati ingaggiati successivamente - ha aggiunto il Ministro - e che non avessero ottenuto l'ordine di rimpatrio, subivano le conseguenze disciplinari della loro disobbedienza.

Un alto auspicio di vittoria

Le madri di Filzi, di Chiesa e di Borsi, il figlio di Sauro e il padre di Toti rendono omaggio al Capo del Governo

ROMA, 5 pom.

Nell'anniversario della Vittoria il Duce ha ricevuto una rappresentanza dei congiunti dei grandi eroi volontari di guerra, venuti a Roma per rendere omaggio al Capo del Governo ed esprimere i loro sentimenti di fede e recar gli auspicio di sempre maggiori vittorie.

Della rappresentanza facevano parte la madre di Fabio Filzi, la madre di Damiano Chiesa, il figlio di Nazario Sauro, il padre di Enrico Toti, la madre di Giuseppe Borsi. Impossibilitata, perchè ammalata, ha inviato un fervido messaggio di adesione la madre di Filippo Corridoni.

La rappresentanza era accompagnata dall'on. Cosulich, Presidente dell'Associazione nazionale volontari di guerra e dal Console Policastro, Segretario generale. Era anche presente il Console Ugo Oriani, volontario di guerra, figlio di Alfredo Oriani, vate di guerra della più grande Italia.

Amelia Filzi, madre spirituale dei volontari di guerra, consegnava al Duce un messaggio col quale le madri, i padri e i figli dei grandi eroi volontari della guerra liberatrice, promettono nel nome loro e nel nome di tutti i loro camerati «vivi e morti, di lottare e di resistere tenacemente finché tutte le ingiustizie non siano riparate.

Il Duce ha ringraziato, rivolgendole parole di simpatia.

Altre manifestazioni per l'annuale della Vittoria

MONACO DI BAVIERA, 4 sera

Le «Neueste Nachrichten», in una corrispondenza romana, rilevano che le misure italiane per la difesa contro le sanzioni si susseguono rapidamente con successo e la propaganda per l'economia trova preparate tutte le classi sociali. Si citano, fra l'altro, le economie realizzate nella campagna contro i prodotti stranieri. (Stefani)

Le pretese mediterranee dell'Inghilterra

PARIGI, 5

L'intervento del signor Van Zee-land a Ginevra, che ha fatto affidare il mandato all'Inghilterra ed alla Francia di cercare elementi per una soluzione di conciliazione al conflitto italo-etiope, ha prodotto nella stampa un'impressione favorevole. I giornali mettono in rilievo che questa decisione ha permesso alla riunione di Ginevra di trovar fine in un'atmosfera rasserenata. Di questo parere non è invece la «Liberté» la quale, riferendosi alle notizie pervenute stamane da Ginevra, scrive che la confessione a Londra non poteva essere mantenuta senza far correre i più gravi pericoli alla potenza imperiale. E per questa questione è nata una tenerezza improvvisa per la Società delle Nazioni allo scopo di utilizzarla ai fini degli interessi inglesi.

All'Inghilterra - prosegue il giornale - occorre trovare in modo durevole, stabile, permanente dei punti d'appoggio per tener testa eventualmente al pericolo mediterraneo che essa stessa ha creato. Dove sarebbero questi basi? A Ceuta, a Tangeri, a Cartagena, alle Baleari, a Navarino, a Cefalonia, nelle Isole Ioniche e nelle Cicladi. In altre parole in territorio spagnolo, internazionale ed silenzioso. La nazione che noi siamo non è limitativa - conclude la «Liberté» - Tolone e Biserta sarebbero utili all'Inghilterra ed anche... necessario! Non si tratta di levarci ciò che ci appartiene. Si dice che la utilizzazione di queste basi non sarebbe che semi permanente. Le nostre navi da guerra avrebbero anche il diritto di penetrare e di soggiornare in quei due porti certamente - ne ha inteso - fino a tanto che la nostra politica non fosse contraria a quella di Londra. Con questa riserva noi passeremo come un popolo semilibero. Ecco ove la Società delle Nazioni ci ha condotto. Non avevamo ogni ragione di domandare l'altro ieri se esisteva ancora una politica francese indipendente?»

La campagna dei medici in favore dei prodotti nazionali

ROMA, 5 pom.

L'on. Morelli, segretario del Sindacato Nazionale Medici, ha lanciato un appello perché sia svolta la più intensa campagna, non solo per i medicinali ma altresì per altri prodotti nazionali.

Hanno già iniziato un'azione di difesa del prodotto italiano la Federazione delle Casse mediche di iniziativa dell'industria, il Sindacato nazionale dei farmacisti, il Sindacato nazionale dei chimici, il Sindacato nazionale dei veterinari, la Federazione delle Casse mediche per lavoratori dell'agricoltura, la Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, la Federazione nazionale della mutualità volontaria, l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, l'Istituto d'igiene e sanità del governatorato di Roma e la Clinica medica dell'Università di Roma.

La politica estera bulgara e i tentativi stranieri di accaparramento

SOFIA, 5 pom.

La Agenzia Telegrafica Bulgara pubblica che le voci diffuse da alcuni giornali stranieri circa l'intenzione che avrebbe esercitata certi Stati sulla Bulgaria per attardarla in un preteso blocco germanico-polacco-ungherese sono completamente fantastiche.

Il Primo Ministro canadese a Washington per discutere con Roosevelt

OTTAWA, 5 pom.

Il nuovo Primo Ministro canadese Mackenzie King partirà domani per Washington allo scopo di discutere con il Presidente Roosevelt il trattato commerciale di reciprocity che gli Stati Uniti ed il Canada debbono firmare.

Malcontento giapponese per la svalutazione del dollaro cinese

SHANGAY, 5 pom.

Nei circoli giapponesi di Shanghai si esprime malcontento per la svalutazione del dollaro cinese che lo avvicina alla pari con lo yen. Questa operazione riduce il margine favorevole alle importazioni giapponesi in Cina. I circoli stessi vedono nel fermo appoggio britannico al provvedimento cinese la prova della profonda intesa finanziaria che esiste fra Londra e Nanchino.

La presa di Macallè imminente

ASMARA, 5 pom.

Abbondanti piogge sono cadute durante la notte, ma esse, se hanno portato qualche danno alle comunicazioni camionali, tuttavia non hanno impedito il metodico svolgimento della nostra avanzata.

In località Beles sono state avvistate alcune migliaia di abissini intenti a togliere l'accampamento. Si sono scorti anche armati nemici sulla carovana di Empeddi, diretti verso Macallè, mentre altri armati sono stati segnalati nella regione del Tombien e presso il lago Ascianghi. A Macallè nessuna reazione anticarica è stata opposta dagli avversari contro i nostri aerei. Dovunque i contadini indigeni al lavoro alavano le braccia e mostravano drappi bianchi al passaggio dei nostri apparecchi.

La marcia convergente delle tre colonne. Come è noto l'avanzata verso Macallè viene compiuta da tre colonne convergenti.

La truppa del Corpo d'Armata Indigeni, agli ordini del generale Pirzio Bioroli, occupato l'importante nodo stradale di Hausien, ha allargato la sua occupazione verso destra e verso sinistra e ha lanciato innanzi la Brigata Dalmaica la quale ha già superato il nodo stradale di Mariam dove si dipartono le mulattiere verso Agula e verso Macallè.

La popolazione di Hausien - la cui zona è ricca di acque, di betulle e di coltivazione - ha accolto i nostri soldati con manifestazioni di simpatia.

Intanto sul lato sinistro la colonna metropolitana, formata dalla Divisione Sabaudia e dalla Divisione 28 Ottobre continuando l'avanzata ha superato con celerità tutta la zona di Cheldè, ha raggiunto il nodo stradale di Adi Abaghè e si trova a Uogorò in prossimità di Macallè.

Data la situazione si ritiene generalmente che se l'Alto Comando volesse tanto la Brigata Dalmaica che le avanguardie del Corpo d'Armata Santini potrebbero entrare oggi in Macallè.

L'imminente occupazione di Macallè è in ogni modo ormai cosa fuori di dubbio.

Il sultano di Aussa sottomesso?

ASMARA, 5 pom.

Sull'estrema sinistra avanzò velocemente la colonna cammellata delle truppe dancale del colon-

Gli obiettivi raggiunti

ASMARA, 5

La zona presso Macallè che procede la nostra avanzata è ridotta ad un torrente fangoso per le forti piogge notturne. L'avanzata viene fatta con molta precauzione poiché Macallè è protetta dalle colline circostanti e per conquistarla è necessario percorrere strade molto strette. Dalle operazioni svolte finora emerge il carattere particolare di questa impresa coloniale in quanto - per la natura del terreno - i mezzi bellici usabili in alcune posizioni sono assolutamente inusabili in altre. La nostra aviazione è stata fatta segno a scariche di fucileria ed è riuscita con lancio di bombe a disperdere concentramenti abissini.

S. E. De Bono e lo Stato Maggiore si trovano a sud di Adigrat per seguire l'avanzata delle nostre truppe. Si crede che tutte le nostre colonne che avanzano si riuniranno ad Agula prima di conquistare Macallè. Agula si trova a 25 km. in linea d'aria a nord est di Macallè.

La prima brigata indigena, comandata dal generale Dalmaico, prosegue l'avanzata ed ha occupato diverse posizioni e villaggi presso Masabù ad una altezza di 2600 metri sul mare.

La colonna sinistra del generale Mariotti è partita per l'est di Adigrat. Essa è formata anche da bande dancale e da brigate eritree. La colonna ha occupato le posizioni ad ovest della Danocalia a circa 50 km. in linea di aria da Macallè. La colonna Santini che ha conquistato Hausien da sud est - mentre le truppe del generale Pirzio Bioroli conquistavano da sud ovest - continua l'avanzata.

Essa ha conquistato la sommità di Negash Maimese ed ora si dirige verso Agula. Le camicie nere del gen. Santini sono entrate ad Amba Sidon ricevute festosamente.

Ad Amba Sidon trovasi un monastero importante che ha accolto con i resti di bianco si sono recati in processione al comando recando doni e facendo formale atto di sottomissione.

Le truppe abissine hanno tentato un nuovo attacco lungo il Setit ma sono state respinte con perdite dai nostri mitraglieri. Tutte le posizioni nemiche lungo questo fiume sono continuamente osservate ed impedite.

Notiziare aerei hanno eseguito anche ieri ricognizioni su tutto il fronte, dalla pianura dancale a Setit. E' stata notata una colonna di circa tremila armati che marciava col tricolore e la bandiera bianca. Si crede vogliono aggregarsi alle truppe italiane.

Di fronte alla strana ed infondata notizia diffusa da Addis Abeba circa un presunto disertore italiano su cui le agenzie estere hanno rotto solida speculazione, i nostri corrispondenti del fronte, accertano che la verità è una sola, cioè: continua forte e sicura l'avanzata delle truppe italiane.

Anche ras Sejum si sottometterebbe?

LONDRA, 5

Tutti i giornali sulla base di informazioni da Roma e da Asmara, mettono in rilievo la notizia della avanzata italiana.

Il Times descrive la ripresa dell'avanzata del Nord ed accenna alla possibilità che Ras Sejum finisca col sottomettersi agli italiani. Il giornale mette in rilievo che tutti gli ospedali sono vuoti, data la completa assenza di malati e di feriti.

L'Austria reagirà a ogni attacco Forti parole di Miklas

VIENNA, 5 pom.

In occasione dell'inaugurazione di una caserma in una cittadina dei dintorni di Vienna, il Presidente della Repubblica, Miklas, ha pronunciato un discorso di notevole interesse, in cui fra l'altro ha detto: «Tutto il mondo deve sapere che noi desideriamo la pace e null'altro vogliamo se non la sicurezza e la tranquillità del nostro Paese. Ma se un nemico dovesse attaccarci, qualunque esso sia, deve sapere fin d'ora che noi ci batteremo da leoni e lotteremo come gli eroi di Aspern».

LA VITALITA' DELLA GIOVENTU' DI AZIONE CATTOLICA

Il S. Padre premia le Associazioni vincitrici della gara di cultura catechistica

Vibranti manifestazioni patriottiche

CITTA' DEL VATICANO. 5 Una importante manifestazione della Gioventu' di Azione Cattolica si e' avuta domenica con la solenne premiazione della gara di cultura religiosa. Da tutte le parti d'Italia sono giunte larghe rappresentanze. Il primo numero del programma e' stata la celebrazione della Santa Messa sulla tomba di S. Pietro. Una Messa orante, ai piedi dell'Altare, canti, preghiere e comunione Eucaristica. S. E. Mons. Pizzardo, Segretario della Sacra Congregazione degli Affari Straordinari ed Assistente Generale dell'Azione Cattolica, ha voluto, come sempre, essere presente e celebrare la Santa Messa per la gioventu' e dire ad essa parole cariche di affetto orientatrici per l'attivita' del nuovo anno sociale.

La parola di mons. Pizzardo Mons. Pizzardo si dice felice di rivolgere la parola per lo spettacolo di fede che gli e' offerto; parola la quale vuole essere di fede in questi momenti, in cui e' necessario avere chiarezza di vedute e prontezza di decisioni. Noi dobbiamo essere orgogliosi della nostra Fede, che si riferisce alle massime fondamentali della vita, e grati a Dio, perche' abbiamo risolto il problema che ha affaticato i filosofi: il problema della nostra origine e dei nostri eterni destini. Il piu' la Gioventu' di Azione Cattolica che, come gli apostoli, coloro che il cui ideale e' Cristo, centro dei cuori, delle menti, della vita, pone i nostri giovani in una condizione di privilegio nel confronto degli altri giovani che non hanno i nostri ideali.

Del Tevere... al lago di Ginevra L'ampio Teatro dell'Oratorio San Pietro ha ospitato poi una massa di gioventu' fervorosa e vibrante del piu' caldo entusiasmo. Sul palcoscenico, adorno dei nostri tricolori, stanno gli Eminentissimi Vescovi di Foligno, di Civitanova, ed i membri della Presidenza centrale e del Consiglio superiore.

L'udienza pontificia I partecipanti alla manifestazione hanno avuto poi la grande gioia di essere ricevuti dal S. Padre che come negli altri anni si e' compiuto di premiare di sua mano i rappresentanti delle associazioni di Azione cattolica vincitrici alle gare nazionali di cultura religiosa. All'ingresso del Santo Padre nell'Aula delle Benedizioni, l'entusiasmo dei duemila giovani ivi adunati e' esplosivo in maniera irrefrenabile. In trono, il prof. Gedda rivolgeva a Sua Santita' un devoto indirizzo nella quale affermava che con la festa di Ognissanti e' tornata l'epoca in cui la Gioventu' di Azione Cattolica accorre a Roma per chiedere la benedizione del Vicario di Gesu' a suggellare il lavoro compiuto e ad aprire con paterno e divino auspicio il nuovo periodo di attivita'.

Tanto per una migliore valutazione dei risultati e per uno studio piu' approfondito del programma, fu organizzata una gara distinta per i soci studenti cosicche' i gagliardetti che le rappresentanze avranno l'onore ambizioso di ricevere dalle mani del Vicario di Gesu', riguardano due differenti premiazioni. A Roma in questi giorni sono anche 20 delegati aspiranti in rappresentanza di 112 diocesi, i quali sono riuniti nella V. Settimana nazionale aspiranti e che domani avranno la piu' desiderata comunione dei loro lavori nella speciale udienza pontificia.

Parla Pio XI Terminata la premiazione il Santo Padre ha rivolto la sua parola ai giovani esprimendo tutto il suo orgoglio per il piacere che essi gli danno con questa audace e ringraziando vivamente per lo spettacolo cui gli concedevano di assistere. La gratitudine del Santo Padre aveva gia' avuto, del resto, una manifestazione nei premi attribuiti. In tali premi vi era un giusto segno dell'onore al merito di cui i giovani e tutti gli altri aspiranti all'Azione cattolica si sono resi degni per la loro assiduita e diligente; ovvero al merito.

Il primo numero del programma e' stata la celebrazione della Santa Messa sulla tomba di S. Pietro. Una Messa orante, ai piedi dell'Altare, canti, preghiere e comunione Eucaristica. S. E. Mons. Pizzardo, Segretario della Sacra Congregazione degli Affari Straordinari ed Assistente Generale dell'Azione Cattolica, ha voluto, come sempre, essere presente e celebrare la Santa Messa per la gioventu' e dire ad essa parole cariche di affetto orientatrici per l'attivita' del nuovo anno sociale.

La seconda giornata della V settimana Nazionale per Delegati Aspiranti ha assunto un'importanza specialissima per la vastita' e l'attualita' dei temi trattati. E' stata la « Giornata del Delegato », una giornata densa di lavoro. Nelle lezioni e nelle discussioni che hanno occupato la maggior parte della giornata si e' delineata, infatti, la figura del Delegato Aspirante, dell'educatore cristiano e si e' trattato a fondo della sua formazione, dei problemi per lui piu' vitali e piu' pressanti.

La terza giornata della V settimana Nazionale per Delegati Aspiranti ha assunto un'importanza specialissima per la vastita' e l'attualita' dei temi trattati. E' stata la « Giornata del Delegato », una giornata densa di lavoro. Nelle lezioni e nelle discussioni che hanno occupato la maggior parte della giornata si e' delineata, infatti, la figura del Delegato Aspirante, dell'educatore cristiano e si e' trattato a fondo della sua formazione, dei problemi per lui piu' vitali e piu' pressanti.

La Settima Aspiranti deve essere invece qualcosa di dinamico. E' funzione dell'Azione Cattolica la promozione all'apostolato gerarchico. Deve essere — soprattutto per il Delegato Aspirante — partecipazione all'apostolato ufficiale della Chiesa anche nell'ansia pastorale verso le anime lontane. I Delegati debbono essere pastori in atto per i ragazzi delle nostre Associazioni, pastori in potenza per gli altri.

Le promesse d'un certo avvenire Sua Santita' voleva congratularsi con noi per le notizie degli altri preziosi, squisiti frutti di tanta attivita' che la Provvidenza Divina ha concesso di raccogliere ai giovani di Azione cattolica. Un anno intero di tale attivita' oggi si chiude. Un altro se ne apre, che certamente sara' degno del precedente ed appropinquato di profonde consolazioni per la Gioventu' di Azione cattolica. Questa nuova meravigliosa avventura veramente divina e' a pregarla un prezioso e fruttuoso avvenire.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Il presidente del Comitato di Azione Cattolica, appunto per questa sua testimonianza di bene gia' fatto, e' promessa di profitto sempre piu' intenso, sempre maggiore per le anime in tutte le direzioni del bene, in tutti i momenti e in tutte le contingenze della vita cristiana.

Manifestazioni di italianita' all'estero

ROMA, 5. Giungono ancora notizie delle celebrazioni avvenute in seno alle comunita' italiane all'estero, del 28 ottobre, Marcia su Roma e del 19 novembre 17. mo anniversario della Vittoria.

Le manifestazioni, nell'atmosfera attuale, hanno assunto speciale significato. A Ginevra il Fascio e le Associazioni combattentistiche, hanno assistito a una Messa nel cimitero di S. Giorgio, al monumento dei Caduti italiani, presente il console Speckel e varie rappresentanze francesi.

A Genova il Fascio e le Associazioni combattentistiche, hanno assistito a una Messa nel cimitero di S. Giorgio, al monumento dei Caduti italiani, presente il console Speckel e varie rappresentanze francesi.

A Genova il Fascio e le Associazioni combattentistiche, hanno assistito a una Messa nel cimitero di S. Giorgio, al monumento dei Caduti italiani, presente il console Speckel e varie rappresentanze francesi.

A Genova il Fascio e le Associazioni combattentistiche, hanno assistito a una Messa nel cimitero di S. Giorgio, al monumento dei Caduti italiani, presente il console Speckel e varie rappresentanze francesi.

A Genova il Fascio e le Associazioni combattentistiche, hanno assistito a una Messa nel cimitero di S. Giorgio, al monumento dei Caduti italiani, presente il console Speckel e varie rappresentanze francesi.

A Genova il Fascio e le Associazioni combattentistiche, hanno assistito a una Messa nel cimitero di S. Giorgio, al monumento dei Caduti italiani, presente il console Speckel e varie rappresentanze francesi.

A Genova il Fascio e le Associazioni combattentistiche, hanno assistito a una Messa nel cimitero di S. Giorgio, al monumento dei Caduti italiani, presente il console Speckel e varie rappresentanze francesi.

L'Arcivescovo della Repubblica di S. Domingo nei suoi ricordi torinesi

TORINO, 6 novembre. Aveva sedici anni Riccardo Pittini quando si mosse per continuare i suoi studi diretti non solamente a farsi sacerdote, ma a divenire salesiano. Poiche' cio' che lo aveva portato a Torino era appunto il desiderio, la vocazione di farsi salesiano.

Arrivando a Torino, siccome aveva fatto il primo anno di liceo, non fu mandato a Foglizzo per fare il noviziato, ma in un Collegio Valsalnice il 6 novembre 1892 e qui termino' il liceo.

Il presidente della Repubblica, S. E. Molina, con il terreno per le mosche e l'istituzione di una nuova officina «Vespignani» di Buenos Aires, con capacita' per una Scuola di arti e mestieri, per un estero e per un bellissimo oratorio festivo.

Il presidente della Repubblica, S. E. Molina, con il terreno per le mosche e l'istituzione di una nuova officina «Vespignani» di Buenos Aires, con capacita' per una Scuola di arti e mestieri, per un estero e per un bellissimo oratorio festivo.

Il presidente della Repubblica, S. E. Molina, con il terreno per le mosche e l'istituzione di una nuova officina «Vespignani» di Buenos Aires, con capacita' per una Scuola di arti e mestieri, per un estero e per un bellissimo oratorio festivo.

Il presidente della Repubblica, S. E. Molina, con il terreno per le mosche e l'istituzione di una nuova officina «Vespignani» di Buenos Aires, con capacita' per una Scuola di arti e mestieri, per un estero e per un bellissimo oratorio festivo.

INVERNO AL MARE

La vostra pensione preferita sta SANT'ILARIO (Genova) VILLA AURORA Pensione per famiglie o persone sole, ogni assistenza fisica e spirituale sotto la direzione della Compagnia di San Paolo Camere a 1 letto e a 2 letti, acqua corrente in ogni camera. Pensione da L. 18 quotidiane. Scrivere „VILLA AURORA - SANT'ILARIO", Genova.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici di L'AVVENIRE D'ITALIA, Bologna, Via Venezia 4. Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente, adoperando di costo dell'insertione la tariffa governativa dell'1,50 per cento dell'annunziario dell'opuscolo con minimo di cent. 50 per pubblicazione.

Collegi - Seminari - Istituti A COLLEGI Seminari Conventi Istituti Ospedali civili case di cura offriamo acqua purgativa naturale «Sila» (adattata Ospedali militari) in fiammiglie Litri 30 circa (sufficienti per 150 purghe) a lire sessanta compresa la damigiana nuova franco stazione Casanovara-Sala; «Manis» Via Peretti 23 Roma. (01031)

LA VETRINE «QUA» (Quattro uniti Indirizzatori, Amministrazione Via Albani 13) offrono alle migliori condizioni il piu' efficace pubblicita' nelle principali strade di Bologna. (01015)

Soc. Anonima Tipografica - Vicenza NOVITA' Mons. UGO MIOMI LA FIA PRATICA DELLA GRANDE PROMESSA LIBRO D'ISTRUZIONE E DI PREGHERA CON ESEMPLI PER I NOVE PRIMI VENERDI' DEL MESE

PREZZI: Broccina cap. nuovo L. 4,50 Cento copie L. 1,90 - Legato uso pelle, titolo oro L. 4,70 Cento copie L. 1,60 - Legato tutta tela, titolo oro L. 1,80 Cento copie L. 1,70 - Legato tela, taglio oro e busta L. 9,50 - Legato pelle zigrino fess. bibl. taglio oro L. 9,50 - Legato pelle zigrino a cuccinetto, taglio oro L. 9,50 Ordinali tutti: Societa' Anonima Tipografica, Casella Postale 159 - VICENZA

